

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1514 del 17/09/2018

Seduta Num. 39

Questo lunedì 17 **del mese di** settembre

dell' anno 2018 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA

la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Bianchi Patrizio	Assessore
3) Caselli Simona	Assessore
4) Corsini Andrea	Assessore
5) Costi Palma	Assessore
6) Gazzolo Paola	Assessore
7) Mezzetti Massimo	Assessore
8) Venturi Sergio	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore: Costi Palma

Proposta: GPG/2018/1448 del 08/08/2018

Struttura proponente: SERVIZIO CULTURA E GIOVANI
DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E
DELL'IMPRESA

Assessorato proponente: ASSESSORE ALLA CULTURA, POLITICHE GIOVANILI E POLITICHE PER
LEGALITÀ

Oggetto: L.R. N. 20/2014, ARTT. 4 E 6 - AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI
PROGETTI DI PROMOZIONE DELLA CULTURA CINEMATOGRAFICA E
AUDIOVISIVA E DI SOSTEGNO ALL'ESERCIZIO CINEMATOGRAFICO PER
IL TRIENNIO 2018-2020, APPROVATO CON DELIBERAZIONE N. 780/2018.
APPROVAZIONE GRADUATORIE E QUANTIFICAZIONE CONTRIBUTI

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Gianni Cottafavi

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamata la L.R. 23 luglio 2014, n. 20 "Norme in materia di cinema e audiovisivo" ed in particolare gli artt. 4, 6 e 7;

Vista la deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 134 del 31 gennaio 2018 "Programma regionale in materia di cinema e audiovisivo ai sensi della L.R. n. 20 del 2014, art. 12. Priorità e strategie di intervento per il triennio 2018-2020. (Proposta della Giunta regionale del 28 dicembre 2017, n. 2185)" che, al punto 2.1, prevede tra l'altro le seguenti azioni:

- a) sostegno di eventi finalizzati all'approfondimento o circuitazione audiovisiva, tra cui: iniziative di valorizzazione del genere documentario; iniziative mirate al mondo della scuola, grazie alla collaborazione con le istituzioni scolastiche e alle opportunità offerte dalle nuove tecnologie; iniziative di distribuzione del cinema di qualità nella rete delle sale d'essai, attuate anche attraverso eventi di formazione del pubblico;
- b) valorizzazione dei luoghi deputati alla fruizione audiovisiva, ovvero: sostenere la sala cinematografica quale elemento strategico; favorire e consolidare le iniziative a sostegno del piccolo esercizio cinematografico quale polo d'attrazione multidisciplinare; favorire il consolidamento e lo sviluppo di un sistema regionale delle sale cinematografiche;
- c) sostegno di progetti di studio, ricerca, acquisizione, catalogazione, conservazione, e valorizzazione della documentazione cinematografica e audiovisiva di interesse regionale o di rilievo nazionale ed internazionale;

Dato atto che al punto 3.4 della sopracitata deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 134/2018 si dà atto che gli interventi destinati al sostegno delle sale cinematografiche e dei luoghi deputati alla fruizione audiovisiva, così come quelli a sostegno delle attività di studio e valorizzazione del patrimonio cinematografico e audiovisivo di interesse regionale, nazionale o internazionale, siano attuati attraverso la concessione di contributi per progetti e iniziative di durata triennale,

selezionati con procedure di evidenza pubblica, per i quali verrà sottoscritta una convenzione con i soggetti attuatori, secondo le modalità individuate al comma 2 dell'art. 7 della L.R. n. 20/2014;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 780 del 28 maggio 2018 "Approvazione avviso per la presentazione di progetti di promozione della cultura cinematografica e audiovisiva e di sostegno all'esercizio cinematografico per il triennio 2018-2020" e, in particolare il suo allegato 1, con la quale si è dato attuazione a quanto previsto ai punti 2.1 e 3.4 del citato Programma regionale in materia di cinema e audiovisivo per il triennio 2018-2020, di cui alla deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 134/2018, mediante uno specifico avviso finalizzato a concedere contributi per le seguenti attività:

1. progetti mirati all'alfabetizzazione, alla formazione e all'ampliamento del pubblico, in particolare di quello giovane, e più in generale alla promozione della cultura cinematografica ed audiovisiva nei confronti degli studenti, dei docenti e di tutti i cittadini, anche grazie alla collaborazione con le istituzioni scolastiche e alle opportunità offerte dalle nuove tecnologie;
2. studio e valorizzazione della documentazione cinematografica e audiovisiva quale memoria della società regionale, nazionale o internazionale; Particolare attenzione verrà posta a progetti di innovazione tecnologica a favore della valorizzazione del territorio anche attraverso l'implementazione di database;
3. promozione e diffusione delle opere cinematografiche e audiovisive, in special modo del documentario, delle opere prime e seconde di autori italiani ed europei e di quelle prodotte da realtà produttive e autoriali emiliano-romagnole che incontrano difficoltà nella distribuzione, collaborando con la Regione Emilia-Romagna nella promozione delle opere realizzate con il fondo per l'audiovisivo;
4. rafforzamento della rete di sale cinematografiche della regione, consolidando il ruolo di aggregazione sociale e di interesse pubblico delle stesse, con l'obiettivo di salvaguardare soprattutto le sale collocate nei centri storici o nelle aree deboli sotto il profilo dell'offerta culturale attraverso il miglioramento e la diversificazione dei servizi e dei

prodotti culturali, con particolare riguardo alla distribuzione di opere di qualità e alla valorizzazione del documentario nel circuito di sale d'essai, sostenendo le azioni con eventi di formazione del pubblico. Particolare attenzione verrà posta a progetti che intendono sperimentare esperienze di aggregazioni e reti tra sale mirate alla innovazione di strategie di audience development;

Considerato che il sopracitato avviso di cui all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale della propria deliberazione n. 780/2018 è un avviso valutativo a graduatoria e che nello stesso sono state definite, altresì, le procedure e i criteri di valutazione stabilendo, tra l'altro, che:

- sono ammissibili al contributo i progetti che ottengono un punteggio non inferiore a 60 punti;
- l'istruttoria formale venga eseguita a cura del Servizio Cultura e Giovani, con il fine di verificare la sussistenza dei requisiti e delle condizioni di ammissibilità previsti dall'avviso;
- la valutazione di merito venga effettuata da apposito nucleo di valutazione, nominato con atto del Direttore Generale della D.G. Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa;

Dato atto che nel sopra richiamato avviso è previsto che le risorse finanziarie disponibili per l'attuazione dell'intervento trovano copertura sui pertinenti capitoli di bilancio relativi alla L.R. n. 20/2014, nel limite massimo di Euro 480.000,00 per la prima annualità;

Vista la determinazione del Direttore Generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa n. 11306 del 13 luglio 2018 "Nomina del gruppo di lavoro istruttorio e del nucleo di valutazione dei progetti pervenuti a valere sull'avviso approvato con DGR n. 780/2018";

Preso atto che:

- sulla base di quanto stabilito nel citato avviso, pubblicato sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna n. 152 del 31/05/2018, entro le ore 14,00 del 6 luglio 2018 sono pervenute complessivamente n. 9 domande di contributo da parte di altrettanti soggetti per la realizzazione di progetti triennali di promozione della cultura

cinematografica e audiovisiva e di sostegno alle sale cinematografiche, strutturati anche su più attività;

- il gruppo di lavoro istituito in seno al Servizio Cultura e Giovani ha effettuato l'istruttoria formale delle domande (il cui verbale è acquisito agli atti del Servizio Cultura e Giovani con prot. PG/2018/519202) per verificare la sussistenza dei requisiti formali individuati nell'avviso, da cui è emerso che:

- a) n. 3 progetti sono risultati "non ammissibili alla valutazione", anche in seguito alle osservazioni pervenute in risposta al preavviso di rigetto inoltrato ai sensi dell'art. 10 bis della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii., per mancanza dei requisiti previsti al punto n. 2 "Soggetti che possono presentare domanda" e n. 6 "Procedure e termini per la presentazione delle domande" dell'avviso;

- b) n. 6 progetti anche in seguito ai chiarimenti forniti in base a quanto previsto al punto 7.2 dell'avviso stesso, sono completi di tutta la documentazione necessaria e, pertanto, ammissibili a valutazione;

Dato atto che, come definito al punto 7.2 dell'avviso, il nucleo di valutazione ha il compito di definire:

- il punteggio valido ai fini della determinazione delle graduatorie dei progetti triennali ammissibili al contributo regionale, sulla base dei criteri di valutazione definiti al punto 8) dell'avviso;
- l'entità della spesa ammissibile al contributo regionale per l'annualità 2018;
- l'elenco dei progetti non ammissibili al contributo regionale, comprensivo delle motivazioni di esclusione;

Preso atto che il nucleo di valutazione ha esaminato i suddetti 6 progetti nella seduta del 27/07/2018, riportando le risultanze dell'attività svolta in un apposito verbale, conservato agli atti del Servizio Cultura e Giovani e a disposizione per la consultazione di chiunque ne abbia diritto, da cui risulta che:

- n. 5 progetti triennali risultano integralmente ammissibili al contributo, avendo ottenuto un punteggio pari o superiore a 60 punti;

- n. 1 progetto triennale risulta parzialmente ammissibile al contributo dal momento che una delle attività in cui è suddiviso il progetto non ha ottenuto il punteggio minimo richiesto di 60 punti;

Richiamato il più volte citato avviso nel quale è stabilito che il nucleo di valutazione provvede a formulare una proposta di determinazione del contributo da assegnare ad ogni singolo progetto per l'annualità 2018, in relazione al punteggio di merito ottenuto dallo stesso, al costo ammissibile ed al deficit di progetto mentre la Giunta regionale con proprio atto provvede, tra l'altro, alla quantificazione dei contributi;

Preso atto della proposta di determinazione dei contributi formulata dal nucleo di valutazione, acquisita agli atti del Servizio Cultura e Giovani con prot. PG/2018/519202;

Ritenuto, con il presente atto, in attuazione dell'Allegato 1) parte integrante e sostanziale della propria deliberazione n. 780/2018 e di quanto sopra esposto, di procedere a:

- approvare le n. 4 graduatorie, redatte per punteggio e suddivise in base alle attività individuate al punto 3 "Progetti ammissibili" dell'avviso, dei progetti triennali ammissibili al contributo regionale, così come riportato nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto;
- approvare l'elenco dei n. 3 progetti e della n. 1 attività istruiti con esito negativo, comprensivo delle motivazioni di esclusione, di cui all'Allegato 2), parte integrante e sostanziale del presente atto;
- quantificare il contributo regionale destinato alla copertura del deficit di finanziamento di tutte le attività per l'anno 2018 previste nei progetti ammissibili, nei limiti delle risorse disponibili e per un importo complessivo quantificato in Euro 472.248,00, facendo propria la proposta formulata dal nucleo di valutazione e dando atto che alla concessione e all'impegno della spesa si provvederà con successivo atto del Responsabile del Servizio Cultura e Giovani;

Richiamati:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna" per quanto compatibile e

non in contrasto con i principi e postulati del predetto D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;

- la L.R. 26 novembre 2001 n. 43 avente per oggetto "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e succ. mod.;
- la L.R. 27/12/2017, n. 25 "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2018";
- la L.R. 27/12/2017, n. 26 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018-2020 (legge di stabilità regionale 2018)";
- la L.R. 27/12/2017, n. 27 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2018-2020";
- la propria deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm.ii., per quanto applicabile;
- la propria deliberazione n. 468/2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- la propria deliberazione n. 2191/2017 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2018-2020" e ss.mm.;
- la L.R. 27/07/2018, n. 11 "Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2018-2020";
- la L.R. 27/07/2018, n. 12 "Assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2018-2020";
- la propria deliberazione n. 93/2018 "Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione. Aggiornamento 2018-2020" e successiva integrazione, ed in particolare l'allegato B) "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2018-2020";
- il D.lgs. n. 118/2011 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;

Visti:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico, gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

Richiamate inoltre le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della deliberazione GR n. 468/2017";

Richiamate le seguenti proprie deliberazioni:

- n. 270/2016 "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 622/2016 "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 1107/2016 "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 56/2016 "Affidamento degli incarichi di Direttore generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001";
- n. 975 "Aggiornamenti organizzativi nell'ambito della Direzione Generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa e della Direzione Generale Risorse, Europa, innovazione e istituzioni";
- n. 1059/2018 "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della prevenzione, della corruzione e della trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del Responsabile della protezione dei dati (DPO);

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore alla Cultura, politiche giovanili e politiche per la legalità;

A voti unanimi e palesi;

D E L I B E R A

per le ragioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di prendere atto che in attuazione dell'avviso di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale della propria deliberazione n. 780/2018, entro le ore 14,00 del 6 luglio 2018 sono pervenuti alla Regione Emilia-Romagna, complessivamente n. 9 richieste di contributo per progetti triennali 2018-2020;
2. di approvare, sulla base dell'istruttoria svolta dal gruppo di lavoro appositamente costituito nell'ambito del Servizio Cultura e Giovani e della valutazione di merito effettuata dal nucleo di valutazione istituito in attuazione della già citata propria deliberazione n. 780/2018, le n. 4 graduatorie delle attività previste nei n. 6 progetti triennali di promozione della cultura cinematografica e audiovisiva e di sostegno alle sale cinematografiche ammissibili al contributo regionale, di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di approvare l'elenco dei n. 3 progetti e della n. 1 attività istruiti con esito negativo, comprensivo delle motivazioni di esclusione, di cui all'Allegato 2), parte integrante e sostanziale al presente atto;
4. di quantificare e assegnare, sulla base delle risorse disponibili sul bilancio finanziario gestionale 2018-2020, anno di previsione 2018, i contributi ai soggetti realizzatori dei progetti ricompresi nell'Allegato 1 di cui al precedente punto 2, per l'importo indicato a fianco di ciascuno, per complessivi Euro 472.248,00, quale contributo regionale a copertura del deficit di finanziamento delle attività che dovranno essere realizzate entro l'esercizio 2018;
5. di dare atto che le risorse finanziarie quantificate per il sostegno dei progetti di cui al punto che precede sono allocate sui capitoli afferenti la L.R. n. 20/2014 del bilancio finanziario gestionale 2018-2020 - anno di previsione 2018;
6. dare atto, inoltre, che alla concessione, impegno e liquidazione dei contributi secondo le modalità definite nell'avviso e alla richiesta di emissione dei relativi titoli di pagamento provvederà il Responsabile del Servizio Cultura e Giovani con propri atti formali, ai sensi della normativa contabile vigente e della

propria deliberazione n. 2416/08 e ss.mm., per quanto applicabile,;

7. di approvare la convenzione secondo lo schema di cui all'allegato 3, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, che dovrà essere sottoscritta dai soggetti beneficiari entro 30 giorni dalla data di comunicazione dell'atto di concessione dando atto che alla sottoscrizione della stessa, che avrà validità per il triennio 2018-2020, per la Regione Emilia-Romagna provvederà il Responsabile del Servizio Cultura e Giovani, in applicazione della propria deliberazione n. 2416/08 e ss.mm., per quanto applicabile, e della normativa vigente apportandovi quelle modifiche formali che, non intaccando la sostanza della convenzione, si rendessero eventualmente necessarie;
8. di dare atto che per gli anni 2019 e 2020, subordinatamente alle effettive disponibilità finanziarie che saranno recate dai capitoli corrispondenti del bilancio regionale, si provvederà con propri atti a quantificare i contributi da assegnare ai soggetti elencati nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, per le attività elencate a fianco di ciascuno nel rispetto delle procedure riportate nello schema di convenzione di cui all'allegato 3, non costituendo per questo aspetto, il presente provvedimento, vincolo per l'iscrizione nel bilancio regionale dei relativi stanziamenti;
9. di dare atto, inoltre, che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;
10. di dare atto, infine, che l'esito dell'istruttoria svolta dalla Regione sarà pubblicato sul sito internet regionale ["http://cinema.emiliaromagnacreativa.it/it/finanziamenti/bandi"](http://cinema.emiliaromagnacreativa.it/it/finanziamenti/bandi) e di tale pubblicazione sarà data apposita comunicazione ai soggetti che hanno presentato domanda di contributo.

GRADUATORIE DEI PROGETTI AMMISSILI**1) Attività di alfabetizzazione, formazione e ampliamento del pubblico**

Posizione	Soggetto proponente	Sede legale	costo totale	costo ammissibile	contributo richiesto	Punteggio	Contributo regionale 2018 (in euro)
1	A.G.I.S. - Associazione Generale Italiana dello Spettacolo - Unione Regionale dell'Emilia Romagna	Bologna	32.500,00	32.500,00	25.000,00	80	25.000,00
2	Cineventi s.r.l.	Roma	48.000,00	48.000,00	15.000,00	78	15.000,00
3	D.E-R Associazione Documentaristi Emilia Romagna	Bologna	10.960,00	10.960,00	8.768,00	69	8.768,00
4	Associazione IVIPRO	Castello d'Argile (BO)	4.900,00	4.900,00	3.920,00	69	3.920,00
TOTALE			96.360,00	96.360,00	52.688,00		52.688,00

2) Studio e valorizzazione della documentazione cinematografica e audiovisiva

Posizione	Soggetto proponente	Sede legale	costo totale	costo ammissibile	contributo richiesto	Punteggio	Contributo regionale 2018 (in euro)
1	Associazione Home Movies	Bologna	5.000,00	5.000,00	2.000,00	78	2.000,00
2	Associazione IVIPRO	Castello d'Argile (BO)	3.200,00	3.200,00	2.560,00	77	2.560,00
TOTALE			8.200,00	8.200,00	4.560,00		4.560,00

3) Promozione e diffusione delle opere cinematografiche e audiovisive

Posizione	Soggetto proponente	Sede legale	costo totale	costo ammissibile	contributo richiesto	Punteggio	Contributo regionale 2018 (in euro)
1	A.G.I.S. - Associazione Generale Italiana dello Spettacolo - Unione Regionale dell'Emilia Romagna	Bologna	104.200,00	104.200,00	80.000,00	89	80.000,00
TOTALE			104.200,00	104.200,00	80.000,00		80.000,00

4) Rafforzamento della rete di sale cinematografiche della regione

Posizione	Soggetto proponente	Sede legale	costo totale	costo ammissibile	contributo richiesto	Punteggio	Contributo regionale 2018 (in euro)
1	A.G.I.S. - Associazione Generale Italiana dello Spettacolo - Unione Regionale dell'Emilia Romagna	Bologna	382.200,00	382.200,00	305.000,00	83	305.000,00
2	A.C.E.C. Associazione Cattolica Esercenti Cinema - Emilia Romagna	Bologna	65.000,00	65.000,00	30.000,00	77	30.000,00
TOTALE			447.200,00	447.200,00	335.000,00		335.000,00

ELENCO DEI PROGETTI E DELLE ATTIVITA' NON AMMISSIBILI

Soggetto proponente	Sede legale	Attività proposta	Motivazione
Perpetuus	Ferrara	1) alfabetizzazione, formazione e ampliamento del pubblico; 2) Studio e valorizzazione documentazione cinematografica; 3) Promozione e diffusione delle opere cinematografiche e audiovisive; 4) Rafforzamento della rete di sale cinematografiche della regione	Domanda non inviata dalla casella di Posta Elettronica Certificata del soggetto (punto 6 dell'avviso); Mancanza della documentazione essenziale (punto 6 dell'avviso)
Associazione Opera San Filippo Neri	Rimini	1) alfabetizzazione, formazione e ampliamento del pubblico; 2) Promozione e diffusione delle opere cinematografiche e audiovisive	Mancanza della documentazione essenziale (punto 6 dell'avviso)
Associazione Culturale Kinetoscopio	Santarcangelo di Romagna (RN)	1) Promozione e diffusione delle opere cinematografiche e audiovisive	Mancanza dei requisiti soggettivi (punto 2 dell'avviso)
D.E-R Associazione Documentaristi Emilia Romagna	Bologna	1) Promozione e diffusione delle opere cinematografiche e audiovisive	Punteggio non sufficiente (punto 8 dell'avviso)

SCHEMA DI **CONVENZIONE** FRA:
REGIONE EMILIA-ROMAGNA

e

.

Il giorno del mese di nell'anno ,
presso la sede della Regione Emilia-Romagna;

TRA

La REGIONE EMILIA-ROMAGNA, con sede a Bologna in Viale Aldo Moro 52, rappresentata nel presente atto dal Responsabile del Servizio Cultura e Giovani, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. . . . del ;

e

. ;

Premesso che:

- la Regione promuove e sostiene, ai sensi degli artt. 4 e 6 della L.R. 20/2014 e con lo scopo di favorire lo sviluppo e la diffusione nel territorio della cultura cinematografica e audiovisiva e di sostenere l'esercizio cinematografico, progetti realizzati da soggetti pubblici e privati aventi o meno scopo di lucro;
- la deliberazione dell'Assemblea Legislativa regionale n. 134 del 31/01/2018 "Programma regionale in materia di cinema e audiovisivo ai sensi della L.R. n. 20/2014. Priorità e strategie di intervento per il triennio 2018-2020. (Proposta della Giunta regionale del 28 dicembre 2018, n. 2185)" prevede, tra l'altro, che la diffusione della cultura cinematografica si concretizzi in azioni mirate:
 - al sostegno di eventi finalizzati all'approfondimento o circuitazione audiovisiva (circuitazione delle opere sostenute dalla Regione Emilia-Romagna; valorizzazione del genere documentario; iniziative mirate al mondo della scuola; formazione del pubblico; distribuzione del cinema di qualità);
 - alla valorizzazione dei luoghi deputati alla fruizione audiovisiva (sostegno alla sala cinematografica, con particolare attenzione al piccolo esercizio cinematografico; consolidamento della rete di sale);
 - al consolidamento ed ampliamento del patrimonio audiovisivo, nonché studio, ricerca, acquisizione,

catalogazione, conservazione e valorizzazione della documentazione cinematografica e audiovisiva di interesse regionale o di rilievo nazionale ed internazionale;

- al punto 3.4 della citata deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 134/2018 vengono altresì definiti i requisiti che i soggetti realizzatori dei progetti devono possedere per poter stipulare convenzioni con la Regione, vale a dire:

- a) avere sede legale o operativa nel territorio regionale;
- b) aver svolto un ruolo di rilievo nel promuovere e coordinare attività nel settore per cui presentano domanda;
- c) essere dotati di adeguate risorse produttive e finanziarie;
- d) possedere una comprovata esperienza nel settore per il quale propongono progetti;
- e) svolgere attività di rilievo regionale;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 780 del 28 maggio 2018 "Approvazione avviso per la presentazione di progetti di promozione della cultura cinematografica e audiovisiva e di sostegno all'esercizio cinematografico per il triennio 2018-2020" stabilisce i requisiti dei soggetti proponenti e dei progetti da realizzare, nonché gli obblighi che i soggetti realizzatori sono tenuti ad osservare;

- il soggetto realizzatore (denominazione):

- risponde ai requisiti indicati al punto 2 dell'avviso approvato con deliberazione n. 780/2018;
- ha presentato una proposta progettuale per il triennio 2018-2020 ed una relazione dettagliata sulle attività da realizzare nell'anno 2018, rispondenti agli obiettivi indicati al punto 1 dell'Avviso approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 780/2018, nei seguenti ambiti:

- 1)
- 2)

Tutto ciò premesso e considerato;

tra Regione Emilia-Romagna

e

.

Si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1

OGGETTO

Con la presente convenzione vengono disciplinati i relativi rapporti tra la Regione Emilia-Romagna (di seguito indicata come "Regione") e (di seguito indicato come ". . .") per la realizzazione delle seguenti attività:

- 1) ;
- 2) ;
- 3) ;

ART. 2

DURATA DELLA CONVENZIONE

La presente convenzione ha durata dalla data di sottoscrizione e fino al 31 dicembre 2020.

ART. 3

OBBLIGHI DEL SOGGETTO REALIZZATORE

Il soggetto realizzatore (denominazione) si impegna a realizzare le attività descritte nel proprio progetto per il triennio 2018-2020 presentato alla Regione in data (prot. regionale n.).

Per il biennio 2019-2020 il soggetto realizzatore (denominazione) dovrà inviare alla Regione, in coerenza con quanto presentato al momento della domanda di contributo, ed entro il 15 febbraio di ogni anno:

- il programma dettagliato delle attività da svolgere nel corso dell'anno stesso, unitamente ad un piano di previsione dei costi e dei ricavi;
- la documentazione di rendicontazione finale relativa alla precedente annualità.

Il soggetto realizzatore (denominazione) si impegna, inoltre, a:

- completare ognuna delle annualità del progetto entro e non oltre il 31 dicembre dell'anno di riferimento;
- rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente;

- dotarsi di una struttura organizzativa adeguata sul piano amministrativo e gestionale;
- rispettare la legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (G.U. n. 196 del 23 agosto 2010);
- applicare la vigente normativa in materia di previdenza, assistenza e assicurazione sul lavoro del personale tecnico e artistico assunto, anche a tempo determinato, con esplicito riferimento al versamento di ogni contributo di legge;
- comunicare via e-mail alla Regione Emilia-Romagna ogni variazione che dovesse sopraggiungere rispetto a quanto previsto al momento della presentazione della domanda di contributo;
- apporre il logo della Regione Emilia-Romagna e il logo "Energie diffuse" (legato alla promozione delle attività culturali in occasione dell'Anno Europeo del Patrimonio culturale) su tutti i documenti informativi, pubblicitari e promozionali dell'attività svolta.

Il soggetto realizzatore (denominazione) si impegna ad adempiere a tutti gli obblighi indicati nell'avviso adottato con delibera di Giunta n. 780/2018 e non riportati in convenzione, il cui contenuto si intende letto e accettato.

ART. 4

OBBLIGHI DELLA REGIONE

La Regione, per la realizzazione delle attività da realizzarsi nell'anno 2018, concede al soggetto realizzatore (denominazione) un contributo di Euro ;

Per i successivi anni 2019 e 2020 i contributi verranno quantificati con apposita deliberazione di Giunta regionale, in relazione alle effettive disponibilità del bilancio regionale previa verifica, da parte del Servizio Cultura e Giovani della Regione, della coerenza delle attività presentate rispetto alla relazione 2019-2020 inviata in risposta all'avviso.

ART. 5

MODALITA' DI LIQUIDAZIONE

Il contributo relativo ad ognuna delle annualità verrà liquidato, su espressa richiesta del soggetto realizzatore (denominazione) e dietro presentazione della necessaria

documentazione, successivamente alla sottoscrizione della presente convenzione, con una delle seguenti modalità:

- in due fasi:
 - una prima quota, entro il limite del 70% del contributo, in relazione ad un primo stato di avanzamento delle attività realizzate entro il 15 ottobre dell'anno di attuazione, supportato da apposita relazione e attestazione delle spese sostenute, da presentare entro il 31 ottobre dello stesso anno;
 - il saldo ad ultimazione delle attività previste nel progetto per la singola annualità e dietro presentazione della documentazione di rendicontazione finale, di cui al successivo art. 6;
- in alternativa, in un'unica soluzione, a conclusione del progetto per la singola annualità, con le modalità sopraindicate previste per il saldo.

La Regione potrà provvedere alla riduzione del contributo nel caso si rilevi dalla documentazione a consuntivo una parziale attuazione delle attività previste, fermo restando il raggiungimento degli obiettivi previsti al momento della domanda.

Nel caso in cui il contributo concesso risulti, a consuntivo, superiore al deficit di finanziamento o all'80% del totale dei costi ammissibili rendicontati, verrà ridotto automaticamente al valore del deficit stesso o all'80% del totale dei costi ammissibili rendicontati.

ART. 6

DOCUMENTAZIONE DI RENDICONTAZIONE FINALE

Entro 50 giorni dal termine ultimo per la realizzazione delle attività annuali, ai fini dell'erogazione del saldo del contributo concesso, i soggetti beneficiari dovranno produrre la documentazione di rendicontazione finale.

La documentazione di rendicontazione finale dovrà contenere:

- a) la richiesta di erogazione del saldo del contributo;
- b) il rendiconto economico-finanziario delle attività realizzate, contenente il consuntivo delle spese sostenute ed il prospetto delle entrate a copertura dei costi;
- c) la relazione consuntiva sulle attività realizzate nel corso dell'anno che metta in evidenza i risultati conseguiti.

ART. 7

VERIFICHE

La Regione può procedere a verifiche amministrativo-contabili, al fine di accertare:

- il rispetto delle condizioni previste per l'ottenimento del contributo e la conformità degli interventi realizzati rispetto al progetto ammesso a contributo;
- che le spese dichiarate siano reali ed effettivamente sostenute e corrispondano ai documenti contabili e ai giustificativi conservati dal soggetto realizzatore (denominazione).

ART. 8

MODIFICHE

Qualsiasi modifica alla presente convenzione prima dello scadere del triennio viene concordato fra le parti, a seguito di proposte motivate o di intervenute esigenze da parte dei contraenti.

ART. 9

FORO COMPETENTE

Per la risoluzione di tutte le controversie inerenti la validità, l'efficacia, l'interpretazione e l'esecuzione della presente convenzione il Foro competente è quello di Bologna.

ART. 10

SPESE DI REGISTRAZIONE E DI BOLLO

Il presente atto sarà registrato solo in caso d'uso ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 e successive modifiche ed integrazioni, a cura e spese della parte richiedente.

L'imposta di bollo è a carico del soggetto realizzatore del progetto.

Letto, confermato e sottoscritto

Per la Regione Emilia-Romagna

Il Responsabile del Servizio Cultura e Giovani

Per il soggetto realizzatore (denominazione)
Il Legale Rappresentante

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Gianni Cottafavi, Responsabile del SERVIZIO CULTURA E GIOVANI esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2018/1448

IN FEDE

Gianni Cottafavi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Morena Diazzi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2018/1448

IN FEDE

Morena Diazzi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1514 del 17/09/2018

Seduta Num. 39

OMISSIS

L'assessore Segretario

Costi Palma

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Dirigente Incaricato Andrea Orlando